

NUNZIA DE GIROLAMO
«CARO MATTEO (SALVINI) STAI SERENO: CON SILVIO VINCEREMO»

PAOLA SACCHI A PAGINA 6

NUNZIA DE GIROLAMO
«Caro Matteo (Salvini) stai sereno: col Cav vinceremo»

E SULLE FAKE-NEWS: «VOGLIAMO FARE COME LA GERMANIA: QUANDO CI SONO CONTENUTI VIOLENTI SULLA RETE, LE PIATTAFORME DIGITALI DEVONO ELIMINARLI ENTRO 24 ORE, PENA UNA SANZIONE DI 5 MILIONI DI EURO»

PAOLA SACCHI

È stata la prima e unica finora a presentare un disegno di legge contro le fake news. Nunzia De Girolamo, deputata e dirigente di primo piano di Forza Italia, a Matteo Renzi dice: «Se vogliamo risolvere davvero il problema, il Pd calendarizzi la mia proposta». Quanto al pressing di Matteo Salvini su Silvio Berlusconi: «Matteo stai sereno, ma non lo dico alla maniera di Renzi a Letta. Sono sicura che Salvini farà prevalere l'unità per portare il centro-destra a vincere». **Onorevole De**

Girolamo, lei due mesi fa, molto prima che le fake news diventassero tema centrale di questa campagna elettorale, ha presentato una proposta di legge. Ce la spiega?

Sono stata finora l'unica a presentare una proposta sul tema, sapendo chiaramente che è un sasso nello stagno, un testo base. Ma ho voluto farlo perché noi siamo legislatori e la cosa se la vogliamo risolvere va affrontata in Parlamento. Sul diritto all'oblio si è già pronunciata la Cassazione. La mia proposta si ispira alla Germania, ad un testo uscito dal Parlamento tedesco, che entrerà in vigore nel gennaio 2018. Stabilisce che quando ci sono contenuti violenti sulla rete, le piattaforme digitali devono eliminarli entro 24 ore, pena una sanzione di 5 milioni di euro.

C'è poi la parte della sua proposta vera e propria sulle fake news.

Oltre al diritto all'oblio che ci chiede anche l'Europa, l'altra parte è appunto questa. La maggior parte delle persone mettono contenuti offensivi in rete perché si nascondono dietro l'anonimato. Ho previsto un sistema, attraverso il quale una persona che si



iscrive ad esempio a Facebook, anche se vuole usare un nick name, deve dare oltre alla password pure il codice

fiscale e la propria mail.

Così non ci si può più proteggere con l'anonimato.

Nel momento in cui si compie un reato facilmente si può individuare il responsabile. Oggi i social sono pieni di fake account. La mia proposta nasce anche dal mio cuore di madre. Mi sono imbattuta in un sito dove ci sono solo adolescenti tra i 13 e i 18 anni, dietro si nascondono offese, insulti, atti di bullismo, inviti ad andare in luoghi precisi. Tutto questo dietro l'anonimato più assoluto. Mi chiedo: la politica intende fare qualcosa per difendere i cittadini del domani che sono i più web presenti? O vuole continuare ad agevolare il farweb che cammina sull'ipad dei nostri figli?

Il segretario del Pd Matteo Renzi ne ha fatto un tema di scontro con Lega e Cinque Stelle. Non c'è il rischio che però finita la campagna elettorale tutto resti come

prima?

Infatti, il tema delle fake news lo si sta affrontando non con il piglio del legislatore ma come elemento da campagna elettorale, di battaglia tra i partiti. Ma noi siamo la politica, il potere legislativo ed è in Parlamento che dobbiamo risolvere le questioni. Allora il Pd calendarizzasse la mia proposta di legge ovviamente aperta ad ogni modifica e alla più grossa condivisione e vediamo chi veramente vuole dare una risposta alle fake news.

Passiamo alla coalizione di centrodestra. Come si spiega l'offensiva del leader leghista Matteo Salvini a tutto campo smarcandosi per toni e contenuti da Forza Italia?

E' evidente che il presidente Berlusconi è tornato centrale. Non solo per i tanti voti che ha preso e continua a prendere, come la vittoria in Sicilia, dove Forza Italia è il primo partito della coalizione, dimostra. Il protagonismo televisivo, l'affetto che riscontriamo continuamente per Berlusconi tra la gente, evidentemente porta ansia a tutti gli altri leader che vogliono emergere. Io vorrei dire a Salvini di stare sereno.

Be', visti i precedenti, rischia di suonare non proprio come un invito beneaugurante.

No, non è lo stare sereno di Matteo Renzi (a Enrico Letta ndr) che porta male, ma lo stare sereno che io auguro a Salvini significa esattamente quello che dico e cioè che ci deve interessare di andare a governare il Paese, con programmi condivisi. Soprattutto io penso che noi in questo momento storico siamo, a differenza degli altri, una coalizione veramente unita. Quindi, nessuno deve minarla né con atteggiamenti né con uscite mediatiche troppo forti. Io penso che Salvini alla fine farà vincere l'unità del centrodestra e la voglia di liberare il Paese dal Partito democratico e dall'arrivo del Movimento Cinque Stelle.

Coalizione unita, ma condannata a stare insieme litigando?

In verità, con la Lega stiamo insieme da vent'anni. Io ho molta fiducia nella capacità di Berlusconi di tenere unita la coalizione, così come fa da vent'anni, tenendo insieme tutto e il contrario di tutto. Per cui non mi preoccupa. In questo caso sono io serena. **Ora non c'è il rischio che la Lega faccia la parte del leone nei collegi al Nord? Lo chiedo a lei dirigente che ha nel cuore il suo Sud.**

Ho espresso fin dall'inizio, quando abbiamo condiviso il Rosatellum, perplessità perché al Nord abbiamo una coalizione forte mentre al Sud è in via di costruzione, con la quarta gamba centrista. La mia preoccupazione non era legata alla legge di per sé, ma all'atteggiamento che gli alleati terranno, nel momento delle decisioni sui collegi uninominali, sulle scelte volte soprattutto a recuperare il voto degli astenuti. Penso sia fondamentale il rispetto reciproco. Ricordo a Salvini e a Giorgia Meloni (leader di Fratelli d'Italia ndr) **che l'unico grande partito nazionale che va dal Nord al Sud è Forza Italia. Bisognerà fare scelte che ne tengano conto. E che non facciano fare la parte del leone a Salvini al Nord. Il leader leghista rispetto alla quarta gamba centrista ha detto che non vuole "poltronari e riciclati".**

Vedo che però Salvini ora si è alleato con Gianni Alemanno e Francesco Storace che non mi sembrano affatto dei neonati della politica. Voglio molto bene a Matteo, riconosco che è un grande leader di partito, ne ho stima e anche simpatia umana. Però gli ricordo che per essere un leader della coalizione bisogna unire e non dividere. Berlusconi non ha mai fatto le liste dei buoni e dei cattivi. Ma ha sempre pensato e pensa all'obiettivo finale che è uno solo: tornare a governare l'Italia nell'interesse dell'Italia.